

Il Merano non fa sconti: Mastini al tappeto in casa

Pubblicato: Domenica 26 Gennaio 2020



Tocca di nuovo al **Merano fare festa** al termine dell'incrocio con i Mastini. A sei giorni dalla tiratissima ed emozionante finale di Coppa Italia, nel match valido come **ripresa del Master Round** di IHL, **le Aquile passano al PalAlbani 6-3** e si riprendono anche il primato in classifica che era stato loro sottratto dalla squadra di Massimo Da Rin nei primi due turni della seconda fase.

Ai gialloneri non è bastato, quindi, il supporto di un **pubblico clamoroso, con oltre 1.000 spettatori** (dato ufficiale: 1.017) a sostenere la squadra per ringraziarla della bella avventura in Coppa di settimana scorsa. Tanto entusiasmo ha, purtroppo, fatto subito **i conti con la realtà**: Merano avanti di **due reti dopo meno di 7'** a causa delle reti messe a segno da Nardi su "disco impazzito" e da Lo Presti in superiorità.

Il Varese, con due **assenze cruciali come quelle di Schina e Raimondi**, hanno messo presto sotto pressione il portierone ospite Tragust che, come in Coppa, ha iniziato a sfoderare parate decisive. Ma sul finire della prima frazione, i padroni di casa hanno riacciuffato il pareggio. Protagonista la prima linea: **Perna ha siglato l'1-2, poi Marcello Borghi** ha trovato il varco giusto per mandare le squadre al riposo in perfetta parità.

L'intervallo però ha annullato l'inerzia a favore dei Mastini e così, dopo qualche schermaglia, è **Radin a rimettere avanti il Merano** con un tiro infilato accanto al secondo palo. Da lì in poi, le Aquile comanderanno il punteggio sino al termine grazie anche al solito Tragust, bravo su Vanetti e Franchini, poi, successivamente anche su M. Borghi. Anche Tura replica alla grande alle folate bianconere, la

traversa ferma Perna e subito dopo arriva il poker ospite con Mitterer in slalom. Il Varese, qui, rischia il crollo perché un errore in uscita dal terzo **consente a Nardi** di guadagnare il disco e di scaricarlo in rete. Buon per i gialloneri che **Asinelli**, in precedenza impreciso, trovi il tiro buono per il momentaneo **3-5** di fine seconda frazione.

Sospinto dai tifosi, il Varese prova a schiacciare sull'acceleratore al rientro ma **i pali della porta di Tragust tradiscono Perna e Borghi**, di nuovo. Il Merano esce indenne da qualche situazione di inferiorità e sfrutta un gioco volitivo ma poco concreto dei Mastini. L'ennesimo miracolo di Tragust consiglia di provare il tutto per tutto: **fuori Tura e uomo in più** sul ghiaccio nel finale, ma le Aquile reggono l'assalto e segnano il **6-3 a porta vuota**. Un risultato che non scoraggia il pubblico: tre minuti di applausi incessanti alla fine e striscioni di incoraggiamento esposti in Curva Nord.

MASTINI VARESE – MERANO PIRCHER 3-6

(2-2; 1-3; 0-1)

RETI: 0'12" Nardi (M – Lo Presti, Pontus Moren), 6'04" Lo Presti (M – Radin, Terzago), 15'55" Perna (V – M. Borghi, Re), 19'01" M. Borghi (V – Vanetti, Tedesco); 22'42" Radin (M – Borgatello, Lo Presti), 37'59" Mitterer (M – Faggioni), 38'38" Nardi (M – Borgatello), 39'50" Asinelli (V – Ilic, Piroso), 59'54" Lo Presti (M – Nardi, Pontus Moren)

VARESE: Tura (Menguzzato), Re, Cecere, E. Mazzacane, F. Borghi, Lo Russo, Ilic; Perna, Ross Tedesco, Franchini, Vanetti, Andreoni, Teruggia, M. Mazzacane, M. Borghi, Piroso, Asinelli, Di Vincenzo, Privitera, Odoni. All. Da Rin.

CLASSIFICA: Merano 22; VARESE 21; Pergine, ValpEagle 17; Bressanone 14; Appiano 10.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it